cronaca cremonese

L'antico Istituto di S. Angelo è una tranquilla oasi di pace

Da quasi un secolo questa Casa svolge la sua benefica attività

Visitando, quel bell'Istituto che sorge in piazza Castello e che, denominato di Sant'Angelo, è posto sotto il patrocinio dell'Arcangelo San Michele, si prova un gran senso di pace e di serenità. Al di là di quella piccola porta color noce, con il caratteristico spioncino d'ottone, non entrano le passioni umane. E le cento fanciulle che vi sono ospitate, vivono, sotto la guida paziente delle suore della Beata Capitanio la loro vita laboriosa, in cui l'opera delle mani abili e leggere si alterna con lo studio e con la preghiera. E' un'oasi riposante. Vivervi un'ora, significa rituffarsi in quei tempi felici in cui gli uomini non conoscevano nè odi nè rancori, in cui tutti erano protesi nella realizzazione di una perfetta società cristiana, nell'amore di Dio e del prossimo.

L'Istituto S. Angelo, costituisce una gloria cittadina, anche per la sua antichità. E' il più vecchio istituto che fiorisca a Cremona. Fra due anni, le suore aduneranno le loro allieve attuali e tutte le ex-allieve viventi, per festeggiare con loro un secolo di fecondo apostolato e di fervida carità. Si fa presto a dire: un secolo. Ma pensate in questa espressione, quante generazioni si sono succedute, quante bambine si sono alternate, quante suore benefiche e silenziose come le fate buone delle favole che piacciono ancora tanto ai bambini, si sono succedute in quell'Istituto. E quanto bene possono aver fatto.

L'Istituto, originariamente (ed ecco la ragione del suo nome) sorgeva in quel palazzo che anticamente fu il convento e il chiostro della chiesa di S. Angelo Quando nel 1934 la chiesa e le case furono abbattute per lasciar posto all'attuale piazza Marconi e al palazzo dell'arte, le suore decisero di costruire ex novo il loro istituto. Scelsero l'area attuale, lasciarono vaste aree per i cortili destinati ai giochi delle ragazze e per l'orto, dal quale ritraggono un po' di verdura per le cucine. Furono saggie amministratrici: con i danari ricavati dalla vendita, riuscirono a far costruire la nuova casa. Che oggi si aderge maestosa, con le sue camerate linde, piene di aria e di luce, con i suoi laboratori vasti e ariosi.

Chi entra nell'Istituto Sant'Angelo, prova subito una impressione di freschezza e di pulizia. Tutto è nitido, tutto è terso. Appena la stagione lo permette, le finestre, vengono spalancate, così che l'aria può scorrere liberamente per le sale di studio ove, nel tardo pomeriggio, le bambine che frequentano le scuole elementari, fanno i compiti e ripassano le lezioni, sotto la guida abile e paziente di una suora maestra; e nei dormitori ove, fra il candore dei lini, si stendono su doppia fila i lettini azzurri; o nei laboratori, ove le più grandicelle (possono entrare a 6 anni le bambine, e uscirne a 21 quando hanno già una piccola cultura e una buona professione) lavorano alle macchine per la maglieria o ricamano tovaglie o biancherie per le committenti.

E' commovente vedere queste fanciulle o queste ragazze lavorare intorno alle lucide macchine ronzanti; osservare con quanta attenzione tendono i fili colorati, aggiustano gli aghi, dispongono i complessi meccanismi che, messi in azione, realizzeranno maglie dai disegni variati e aggraziati. O vedere le altre, tutte serie intorno al telaio sul quale è disposta una grande tovaglia sulla quale il prodigio del minuscolo ago intesse fiori o disegna arabeschi. E le suore maestre passano da una macchina all'altra, da un tavolo all'altro e guardano con occhio conoscitore e consigliano con amorevolezza. E, al di sopra di tutte, la Superiora, una cara, ottima suora dallo sguardo dolce e dal cuore grande, che vigila, che modera, che disciplina.

Giunge un canto dolce e lontano. Sono alcune delle piccole ospiti che, in fondo alla chiesa graziosa stanno preparandosi all'accompagnamento di una sacra funzione che Mons. Dondeo, il rettore del Seminario, il sacerdote al quale l'Arcivescovo ha affidato l'anima di queste bambine, celebrerà fra pochi giorni. E si ode il suono di un pianoforte: alcune bambine, quelle che sembrano le più adatte per la musica, vengono avviate alla conoscenza di questo strumento.

L'Arcivescovo ha particolarmente a cuore questo Istituto, ch'è affidato personalmente alle sue paterne cure dirette. Non trascorre settimana senza ch'egli non si rechi a visitare questo Istituto S. Angelo, che non si interessi ai profitti delle alunne, alla loro condotta, ai loro progressi nello studio e nel lavoro. I cremonesi, dovrebbero imparare a conoscere meglio questa gloriosa nostra istituzione che da quasi un secolo prospera fra noi. Ora, raccoglie un centinaio di bimbe, in gran parte orfane o appartenenti a famiglie estremamente bisognose. Le nenessità di questo nobile Istituto, sono tante. Perchè non viene più spesso ricordato dagli offerenti della «Buona usanza?». E' questo che le suore di S. Angelo si chiedono; e si affidano alla carità dei benefattori affinchè, con le loro offerte, mettano in grado l'Istituto S. Angelo di sovvenire ai propri bisogni.

Gli artigiani discutono problemi di categoria

Contro ogni asservimento politico ed economico dell'Associazione di piazza Roma

Nella sede dell'Associazione Artigiani, piazza Roma 9, ha avuto luogo l'annunciata assemblea generale degli artigiani associati, presieduta dal maestro artigiano Amilcare Minnucci, compresidente della Confederazione Italiana dell'Artigianato.

L'assemblea assai numerosa, dopo aver proceduto all'approvazione delle modifiche allo Statuto dell'Associazione dei bilanci, ha rivolto un caloroso applauso ai dirigenti ed alla segreteria dell'Associazione per la loro fattiva attività in favore delle categorie artigiane.

Dopo una relazione del compresidente confederale, l'assemblea ha riconfermato all'unanimità di voti l'adesione dell'Associazione alla Confederazione Italiana dell'Artigianato contro ogni minaccia di asservimento politico ed economico della organizzazione.

Ha preso infine la parola il dott. Raimondo Michetti, segretario generale dalla Confederazione Italiana per un ampio esame dei maggiori problemi artigiani oggi in discussione. Ha chiuso l'assemblea il presidente dell'Associazione sig. Camillo Denti per invitare gli artigiani tutti a potenziare la loro Associazione che persegue unicamente una politica artigiana.

Tra i più vivi consensi l'assemblea ha riconfermato la sua fiducia nell'Associazione che oggi conta fra i suoi associati la stragrande maggioranza degli artigiani della Provincia ed è in continua ascesa per le maggiori fortune dell'artigianato cremonese.

Prossima distribuzione di mais ibridi americani

Un comunicato stampa ha recentemente segnalato l'arrivo nel porto di Genova della semente di mais ibrido di provenienza americana. Si tratta di un quantitativo di 22.000 q.li circa, che sarà quanto prima avviato a destinazione alle varie provincie che ne hanno avanzata richiesta.

Alla provincia di Cremona stanno pertanto affluendo circa 4000 quintali di tale semente suddivisi fra i tipi tardivi (U.S.13 e OHIO C.92), medio tardivi (U4I-IOWA 4316-FUNK G.114) e precoci (U32-PIONEER 340) che nella scorsa campagna hanno dimostrato maggior produttività ed adattabilità al nostro ambiente.

Il Ministero dell'Agricoltura ha confermato che anche quest'anno, per facilitare l'impiego delle sementi di mais ibridi, si darà luogo alla concessione di un contributo statale sul prezzo d'acquisto, per cui l'agricoltore dovrà sborsare solo 8000 lire per ogni q.le.

Essendo già in corso il trasporto di queste sementi, ai magazzini del Consorzio Agrario, si invitano gli agricoltori a voler prenotare al più presto il quantitativo occorrente, non solo per facilitare il lavoro dell'Ente distributore, ma anche per avere una indicazione delle esigenze provinciali, essendo possibile, purchè in tempo utile, ottenere ulteriori assegnazioni.

Si è certi che essendosi limitato il numero dei tipi a quelli dimostratisi più produttivi, e contenuta la spesa di acquisto in limiti più adeguati all'andamento del mercato, gli agricoltori cremonesi vorranno impiegare questa semente su maggior superficie che nel decorso anno, quale moderno mezzo tecnico capace di elevare la produzione lorda delle loro aziende.

La loro tradizionale capacità ed esperienza nella coltivazione di tale cereale potrà inoltre essere di utile guida alle innovazioni che i mais doppi ibridi apporteranno all'agricoltura italiana.

BUONA USANZA

Tonani Amedeo (5o anniversario). — Tonani Arturo e famiglia: Asilo S. Sebastiano, lire 250; Canossiane 250.

Ceruti Guido (5o anniversario). — I figli Dirce, Elio e famiglia: Asilo S. Sebastiano, 500; Asilo S. Agata, 500; Sord. Canossiane, 500; Provvidenza, lire 500.

Chiodelli Gianna. — Orfanotrofio Femm.: Camperini Maria, lire 1000.

Gamba Alice ved. Arcari. — Poveri S. Abbondio: Aimi Giuseppe, 100.

Portesani Primo. — Infanzia: I fratelli Secondo Giuseppe e Lucia, 500. — Direz. e impiegati I.N.P.S. di Cremona: Infanzia, 2000; Provvidenza, 1000; S. Angelo, 1000; Derelitte, 1000; Comit. Lotta contro il Cancro, lire 900.

Zaninoni Giuseppina ved. Garioni. — Fam. Priori Pietro: Infanzia, 500; Derelitte, 500. — Sordomute Canossiane: Fam. Priori Walter e Mario, 500. — Ass. Volontari del Sangue: Fam. Varani Renzo, 300. — Derelitte: Maggi Ida e Zita de Pantelis, 600. — Le figlie e i generi: Dame Carità S. Agata, 2000; Pavimento S. Agata, 2000; San Vinc. Femm. S. Imerio, 2000; Parrocchia S. Imerio, 2000; S. Rita, 2000; Derelitte, 2000; S. Angelo, 2000; T.B.C., 2000. — Olga e Attilio Guerrini fu dott. Leopoldo: Sardomuti, 500; Artigianato S. Fam., 500. — Banca Naz. del Lavoro: Derelitte, 1500; Provvidenza 1500; Buon Pastore, 1500.

Bonzanini Matteo. — La famiglia: Infanzia, 500.

Offerta speciale. — Colonnello Carlo Bonetti: Artig. S. Famiglia, 2000.

Ing. Cav. Giuseppe Fezzi. — Andreina e Giuseppe Fezzi: Infanzia, 1000.

La BEHMISINA va bene!!

Il trattamento fatto alle sementi autunnali 1949 si manifesta a vista con piena soddisfazione delle 154 Aziende Agricole cremonesi che l'hanno adottato.

Ricordando la media del 20 % di prodotto in più ottenuta nel 1949.

Agricoltori

Assicuratevi la BEHMISINA per le imminenti semine del GRANOTURCO.

CREMONA - Via Matteotti, 8 - Tel. 31.04 (Zootecnica)
CREMA - Via Caravaggio, 20 - Tel. 46 (Sig. Oiraw)

L'agronomo della missione ECA in visita a Porcellasco

Proveniente da Roma è arrivato a Cremona l'agronomo della Missione americana ECA sig. Grover Kinzey per visitare l'Istituto Sperimentare Agrario Cremonese.

Ricevuto a Porcellasco dal Direttore prof. De Carolis e dal dott. Monestiroli, il sig. Kinzey ha desiderato visitare prima di tutto i campi e le coltivazioni in atto, soffermandosi con vivo interesse per avere informazioni sui metodi messi in opera per le lavorazioni, per il frumento e per i prati.

Rientrato in cascina, ha preso in esame tutto il macchinario esistente, le stalle dei bovini da latte, dei cavalli, dei maiali, i silos da foraggio, il caseificio, i laboratori, soffermandosi per diverse ore a chiedere notizie e spiegazioni. Si è poi ritirato per vario tempo nello studio, insieme con i dirigenti dell'Istituto, per essere informato delle origini dell'Ente, del suo sviluppo e dei risultati ottenuti e dei programmi avvenire.

Infine, ha espresso il suo vivo compiacimento rilevando che rare volte gli è toccato di osservare coltivazioni così intensive, specie nei prati, e bovini da latte così selezionati come quelli dell'Istituto Agrario Cremonese; ed ha chiesto se sarebbero gradite alcune macchine ed attrezzi americani che egli avrebbe potuto inviare in ommaggio per facilitare il compito che l'Ente si propone, anche — ha detto scherzando — se l'istituto non ha terre incolte. Seduta stante, il sig. Kinzey ha desiderato di fare un elenco di tale macchinario, per il quale si è riservato di inviare opportune comunicazioni.

Soccorso invernale ai disoccupati

Riscossioni precedenti L. 16 milioni 792.297. Dal Comune di San Giovanni in Croce, per le seguenti oblazioni: Tosi Pasquale 500; Passerella Anselmo 500; Magri Giuseppe 500; Lazzari Cleofe 2.000; Associazione Agenti di Assicurazione di Cremona 14.000; Zani Luigi, Cappella di Casalmaggiore 1.000; Zanassi Pietro, Casalmaggiore 1.000; Avigni Luigi, Valle di Casalbellotto 2.000; Circolo A.C.L.I. di Casalmaggiore 500; Comune di Casalmorano e dipendenti 4.682; Associazione Agenti di Assicurazione, Cremona 2.000; Mina Rosa in Del Bei, Cappella di Casalmaggiore 500; Maini Eugenio, Casalmaggiore 1.000; Associazione Provinciale Esattori Imposte Dirette, Cremona, per le oblazioni dei seguenti Esattori: Bacchi Luigi 500; Banca Mutua Popolare, Pandino 1.000; Banca Popolare Coop. Agricola, Crema 1.000; Berlato Irma Bergamaschi 1.000; Boldi Marianna 1.000; Bonardi Carlo 1.000; Braga Raffaele, Eredi 2.000; Carminati dottor Aldo 2.000; Carotti dottor Giuseppe 1.000; Cassa Risparmio PP. LL. 5.000; Cassa Rurale, Capralba 1.000; Compiani rag. Giovanni 1.000; Crotti Giuseppe 1.000; Zucchi Irene ved. Della Torre 1.000; Dovara rag. Romolo 400; Fieschi Priscilla 1.000; Forlani rag. Carlo 1.000; Gaboardi rag. Ambrogio 1.000; Ghisleri Ario 1.000; Guarneri dottor Amilcare 1.000; Guarneri Valerio 1.000; Lonati Camillo 1.000; Leoni Francesco 1.000; Mancini Guido 1.000; Mazza Florindo 1.000; Pennazzi Eredi 1.000; Porro Eugenio 500; Rossi ing. Mario 2.000; Rossi Dario 1.000; Rugarli Ettore 1.000; Schiavini Fratelli 1.000; Stroppa Giuseppe 150; Talamonti ing. Filippo 6.000; Valli rag. Alfredo 1.000; Ventura rag. Libero 1.000; Mazzolari Giuseppe 1.000; Dal Sindaco di Cremona, per le seguenti oblazioni: Pavesi Costante 6.000; Bignami Aristide 4.000; Montaldi Alfredo 500; Contini Luigi 300; Chiodelli Luigi 6.000; Ferlenghi Giovanni 1.000; Cabrini Fratelli 4.000; Lazzarini Enrico 4.000; Ferrari Antonio 2.000; Bosio Carlo 3.500; Michelotti Aldo 2.000; Valli rag. Alfredo 5.000; Dal Comune di Casalmaggiore: Manara Antonio 3.500; Sonzogni Pietro, Capralba 3.200. Totale L. 16.913.029.

Motoscuola delle ACLI

Sotto l'egida delle A.C.L.I. verrà prossimamente aperta in Cremona una scuola per la guida di moto veicoli (moto leggere, scooter, moto). Verranno svolte lezioni pratiche di guida, lezioni su argomenti di carattere motoristico e meccanico (funzionamento dei motori, cambi, trasmissioni, manutenzione, riparazioni di fortuna ecc.) nonchè lezioni sui regolamenti stradali.

L'iniziativa è della massima utilità per tutti i possessori (o futuri possessori) di motoveicoli. Verranno istituiti corsi speciali per signorine. Le iscrizioni si ricevono presso la Sede delle A.C.L.I.

Colto sul fatto un borsaiolo

Aveva derubato un passante di 110.000 lire

Un altro borseggio sulla filovia

Due borseggi, probabilmente ad opera della stessa persona, sono stati compiuti ieri mattina nella nostra città, particolarmente animata per il mercato settimanale. Le vittime sono infatti persone note in città e provincia per la loro attività commerciale.

I due furti sono avvenuti ad un'ora di distanza l'uno dall'altro. Il primo furto è stato compiuto sulla filovia che fa servizio da Porta Milano a Porta Venezia, ai danni del mediatore Francesco Merlini da San Martino in Beliseto, il quale è stato derubato del portafogli nel quale oltre a tre o quattromila lire in contanti, era custodito il libretto degli assegni ed altri documenti di identità.

Il Merlini, nella sua deposizione ai funzionari della Questura, ha ammesso di avere notato sulla filovia, vicino a lui, un giovane vestito elegantemente con un soprabito color giallo sotto il braccio ma non può affermare con sicurezza che proprio quello sia l'autore del furto consumato ai suoi danni.

Un'ora dopo verso le 11, di fronte al Credito Commerciale, un altro commerciante, Giuseppe Morandi, che gestisce un molino per la brillatura del riso a Sant'Ambrogio, avvertiva un leggero movimento nella tasca della giacca; voltatosi improvvisamente vedeva un giovane che tentava di allontanarsi stringendo sotto l'ascella il pacco dei soldi che aveva sfilato dalla sua tasca. Il Morandi afferrava il giovane che per liberarsi dalla stretta lasciava cadere i denari (110 mila lire in contanti) e si dava alla fuga.

Due agenti ed un borghese lo inseguivano e lo catturavano dopo una corsa di alcune centinaia di metri. Portato in Questura il giovane risultava essere certo Noto Michele di Giuseppe di Palermo, proveniente però da Bologna, dove, nella giornata di martedì si tiene un grande mercato. Questo fa pensare che anche nella città emiliana il Noto abbia tentato di fare qualche colpo di destrezza borsaiola.

Il particolare poi che portava sotto il braccio un soprabito color giallo, ha indotto a sospettare che il Noto sia anche l'autore del borseggio ai danni del signor Merlini. Questo è quanto cercheranno di appurare gli agenti continuando le loro indagini.

In agitazione i lavoratori delle conserve e dei salumi

Il Libero Sindacato dei dipendenti alimentari rende noto a tutti i lavoratori della categoria il seguente ordine del giorno concordato a Milano il 28 corr. mese:

«Oggi 28 marzo, si sono riuniti in Milano i rappresentanti aziendali, provinciali e nazionali delle categorie alimentaristi — settore conserve animali e salumi — aderenti alla L.C.G.I.L., alla C.G.I.L. ed alla F.I.L. per esaminare la situazione creatasi a seguito della rottura delle trattative da parte della Associazione Industriali, interessante il mancato cottimo e l'aggiuntivo al Contratto Collettivo Nazionale della Categoria.

Dopo ampio esame, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, unanimamente d'accordo, sono pervenute alle seguenti determinazioni:

1. - Decisa azione sindacale da parte di tutti i lavoratori della categoria sino all'integrale accoglimento delle richieste avanzate.

2. - Costituzione di un organo nazionale di collegamento unitario con compiti organizzativi di preparazione e di coordinamento all'azione sindacale concordata.

Le organizzazioni sindacali della L.C.G.I.L., della C.G.I.L. e della F.I.L. invitano tutti i lavoratori dipendenti da Aziende Industriali delle conserve animali e salumi a mantenersi uniti e pronti per la piena realizzazione delle proprie giuste rivendicazioni.

MOSTRA PERSONALE

Sabato 1. Aprile alle ore 16 si inaugurerà presso l'Albergo Roma la Mostra personale del pittore Armando Busa dell'Accademia Albertina di Torino.

Terzo acconto ai pensionati prima di Pasqua

Il ministro del Tesoro ha autorizzato gli uffici provinciali del Tesoro a corrispondere ai titolari di pensioni ordinarie a carico dello Stato o delle amministrazioni contemplate dall'art. 1 della legge 29 aprile 1949 n. 221, non ancora riliquidate, ai sensi della predetta legge, un terzo acconto una volta tanto pari al 75 per cento di una mensilità della pensione attualmente in godimento, esclusi gli acconti in corso di pagamento, il caroviveri e ogni altro assegno accessorio.

L'acconto spetta anche ai titolari di pensioni provvisorie, ai pensionati che prestano opera retribuita presso lo Stato o altri enti, nonchè ai titolari di pensioni già a carico del Monte pensioni per gli insegnanti elementari. Nei confronti dei titolari di più pensioni va corrisposto un solo acconto in relazione alla pensione di maggiore importo.

Ai titolari di pensioni indicati dall'articolo 12, primo comma della citata legge 221 l'acconto predetto va concesso in parte proporzionale alla quota di pensione originariamente a carico dello Stato o delle amministrazioni suddette. Detto acconto spetta in misura intera ai pensionati contemplati dall'art. 12, secondo comma.

Sono esclusi dalla concessione dell'acconto i titolari di pensioni tabellari, nonchè i titolari di pensioni contemplate dall'art. 20 della citata legge n. 221. Detto acconto dovrà essere recuperato integralmente in unica soluzione in occasione della concessione della nuova pensione perequata ai sensi della legge numeri 221.

Gli uffici del Tesoro hanno avuto ordine di disporre perchè il pagamento dell'acconto sia effettuato prima di Pasqua.

L'aggressione della squadraccia alla cascina "Mottaiola,,

Circa i fatti della cascina Mottaiola sui quali la stampa comunista ha voluto dare una versione ad uso e consumo dei suoi iscritti il signor Sandrini Gino che è stato personalmente attaccato nel resoconto dell'Unità fa le seguenti precisazioni: «Ecco la ricostruzione esatta dei fatti della Cascina Mottaiola di Cappella Picenardi. Nella mattinata di giovedì della scorsa settimana il gruppo dei liberi lavoratori che aveva provveduto alla mungitura lasciò la cascina, del che approfittarono gli scioperanti per malmenare l'agricoltore Tommaselli Giulio e il suo fattore che stavano abbeverando dei vitelli. Intervenivano i Carabinieri che arrestavano l'aggressore. In conseguenza di questo arresto i capilega di sette od otto comuni circonvicini indivano un comizio non autorizzato, nella sala comunale di Cappella Picenardi. Nel comizio facevano noto che o l'arrestato veniva rilasciato oppure essi avrebbero incendiato la cascina Mottaiola. Il comizio ebbe termine verso le 17,30. Verso le 17, il fratello del Tommaselli Giulio portò a casa in macchina i 10 liberi lavoratori che avevano lavorato nella sua cascina, mentre il Sandrini, in compagnia di altri 2 liberi lavoratori Chiari e Sogaroli Luigi tornarono verso casa in bicicletta. A Vighizzolo furono bloccati da un gruppo di dimostranti, di cui quattro armati di pistola, che li minacciarono. I tre, addossandosi ad un muro, riuscirono a rifugiarsi in una cascina. Gli scioperanti, intanto continuarono la loro strada, vista l'impossibilità di aggredire i tre liberi lavoratori, verso la Cascina Mottaiola. Uno dei tre liberi lavoratori si diresse allora verso la caserma dei Carabinieri per chiedere rinforzi, mentre due andarono in paese dove trovarono il Tommaselli che con una guardia giurata stava tornando in cascina. Quando i quattro vi giunsero, tutte e tre le entrate erano state bloccate dai dimostranti e contro il Sandrini, appena sceso di macchina, fu esploso un colpo di rivoltella. Il Sandrini si gettò in un fosso mentre la guardia giurata ed il Tommaselli con le loro rivoltelle risposero agli aggressori. Un'altra guardia giurata, che transitava non molto distante, accorse sentendo il rumore delle detonazioni e prese alle spalle gli scioperanti che, vedendosi tra due fuochi, abbandonarono l'impresa. In quel momento sopraggiunsero anche i Carabinieri che provvidero all'arresto di tre o quattro facinorosi.

Questa è la verità sui fatti della Cascina Mottaiola. Il Sandrini fa inoltre noto che il gruppo dei liberi lavoratori di cui egli fa parte, ha solo il compito di salvare il patrimonio zootecnico in caso di scioperi e che nessuna attività o veste politica caratterizza il lavoro suo e dei suoi compagni. E' inutile quindi che la stampa comunista continui ad attaccarli tacciandoli di fascisti.

Il Sandrini invita l'estensore delle cronache dell'«Unità» a far noto il suo nome così come egli fa noto il suo. Il gruppo dei liberi lavoratori del quale egli fa parte, è riconosciuto dalle Autorità che sanno come egli e i suoi compagni agiscano nella legge avendo perciò diritto ad essere tutelati nel loro lavoro.

Queste sono le dichiarazioni del signor Sandrini che ha voluto precisare la realtà dei fatti.

Per Palermo sino al 5 aprile sono in vigore riduzioni ferroviarie del 30 per cento per assistere alla disputa della Targa Florio.

Cinema ITALIA
Un' opera significativa di CECIL B. DE MILLE in Technicolor
GIUBBE ROSSE
La più entusiasmante avventura di
GARY COOPER
con
PAULETTE GODDARD
MADELEIN CARROLL
15 celebrità dello schermo e migliaia di comparse
Uno spettacolo eccezionale per grandiosità di quadri e per potenza di azione
E' un film presentato al
Cinema ITALIA

SUPERCINEMA
Grande successo di
Aldo Fabrizi
in
Benvenuto, Reverendo!
con
LIANELLA CARREL
Giov. GRASSO
ALDO FABRIZI nella più comica, commovente e umana delle avventure
Benvenuto, Reverendo!

GLI VLTIMI GIORNI DI POMPEI
Successo grandioso
Da oggi le repliche a tutto domenica, 2 aprile

Il successo del secolo
Il Grande Peccatore
con Gregory Peck
Ava Gardner

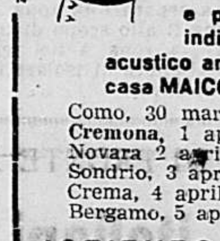
CREMA
MARSALA
all'uovo
TABACCHI
TORINO

REX·EST·QVI METVIT·NIHIL
È RE CHI NVLLA TEME
SENECA
Chi nulla teme è colui che si è assicurato bene.
ASSICURATEVI con chi volete ma ASSICURATEVI

MONROE
La marca mondiale di fiducia
ORGANIZZAZIONE VENDITA LOMBARDIA
GALLO POMI
Piazza S. Babila, 1 - MILANO
TELEFONATE PER DIMOSTRAZIONI 70-15-70 - 79-12-66
50 MODELLI
calcolatrici addizionatrici contabili

SCUOLA PRIVATA
STENODATTILOGRAFIA
Lezioni e ripetizioni di tutte le materie dell'ordine elementare e medio
Via E. Sacchi N. 11 - CREMONA - Telefono N. 17.99

Gentile Signora
Una nostra assistente sarà a Vs. disposizione per consigli gratuiti sulle cure più adatte alla Vs. epidermide presso la
PROFUMERIA e CHINCAGLIERIA
Giuseppe GENNARI
Corso Mazzini, 4
CREMONA
dal 3 all'8 Aprile
Phebel
L'aristocrazia dei prodotti di bellezza



Sordi! Deboli di udito
Per l'esame audiometrico e per consulto sull'applicazione individuale del nuovo apparecchio acustico americano, uno specialista della casa MAICO di Minneapolis (U.S.A.) riceve
Como, 30 marzo: Albergo S. Gottardo
Cremona, 1 aprile: Albergo Roma
Novara 2 aprile, Albergo Italia
Sondrio, 3 aprile: Albergo Posta
Crema, 4 aprile: Albergo Agnello
Bergamo, 5 aprile: Albergo Moderno
ISTITUTO MAICO - MILANO
Piazza Repubblica, 18 - Tel. 61.960 - 632.872

CASA DI CURA S. CAMILLO
Cremona, Via Mantova, 3 Tel. 11-29 e 12-39. Il Prof. Giuseppe DELLEPIANE, Direttore della Clinica Ostetrica-Ginecologica dell'Univ. di Torino visita ogni sabato dalle ore 9

GAS LIQUIDO in BIDONI
Nuova Società cerca concessionaria *provincia Cremona.*
Esamina richieste solo ditte adeguate importanza.
Scrivere: Pubbliman Casella 159 - N - Milano.

LA SOCIETÀ EDITORIALE
CREMONA NUOVA
ha un'attrezzatura completa e moderna per eseguire non soltanto giornali e periodici ma qualsiasi lavoro TIPOGRAFICO e ZINCOGRAFICO
Per i vostri fabbisogni rivolgetevi sempre alla
SOCIETÀ EDITORIALE CREMONA NUOVA
NON TEME CONCORRENZA
Cremona - P.za della Pace - Tel. 15.75

GLI SPETTACOLI

Super: Grande successo di Aldo Fabrizi in «Benvenuto Reverendo!» con Lianella Carrel e Gioi Grasso.

Ponchielli: Un colosso Ecnic prima per Cremona «Jocko l'Australiano» con Charles Laughton. Dalle 14,30 alle 24.

Italia: «Giubbe rosse» a colori con Gary Cooper.

Cittanova: Questa sera danze dalle ore 21.

Politeama Verdi: Continuano con successo le visioni del film «Gli ultimi giorni di Pompei». Quanto prima un magnifico technicolor: «L'ora, il luogo e la ragazza». Riduzioni Enal.

Enic: Immenso successo di «Botta e risposta» con Nino Taranto, Fernandel, Suzy Delair, Isa Barsizza ed altri 28 assi della rivista internazionale.

Gli ultimi giorni di Pompei

Gli appassionati del cinema ricorderanno l'edizione muta italiana (più tardi apparsa sonorizzata) de «Gli ultimi giorni di Pompei». In quell'edizione la sregolatezza e la lussuria erano rappresentate con un coraggioso verismo anche se tutto il resto si sprofondava in una stucchevole coreografia teatrale e in una paradossale enfasi recitativa. Ma tale era il gusto di quell'epoca e spostare azione e avvenimenti al tempo della distruzione di Pompei era un'impresa laboriosa e costosissima. Tuttavia gli incassi furon favolosi e il cinema italiano passò alla storia per le ardue imprese di Guazzoni, di Fosco e di altri celebri pionieri.

Oggi, nonostante che il gusto abbia compiuta una sua precisa e netta evoluzione, il cinema italiano ritorna a rispolverare le vecchie glorie rimettendo in piedi «Fabiola» e «Gli ultimi giorni di Pompei», quest'ultimo diretto discendente del primo. Quando, infatti, la Universalia decise di realizzare il film di Blasetti pensò anche come utilizzare le immense costruzioni che sorsero presso il Centro Sperimentale di cinematografia. Nacque l'idea della distruzione di Pompei e così con essa sarebbero andati distrutti tutti quei palazzi, quelle statue, quelle piazze costruiti in grandezza naturale.

Ci ha pensato Marcel l'Herbier che ha realizzato un film spettacolare, sfarzoso e drammatico dove l'eruzione del Vesuvio è la parte più impegnativa ed emozionante. Un pezzo notevole anche se talvolta eccessivamente apocalittico. L'altra parte narra una storia di amore e di odio che non può concludersi in tribunale perchè la giustizia la compie la lava seppellendo per sempre uomini e cose. L'interpretazione è affidata ad attori francesi: Micheline Presle, George Marchal, Marcel Henrand. In due ruoli significativi appaiono anche Adriana Benetti e Camillo Pilotto.

Botta e risposta

Mario Soldati è un regista intellettuale che ha lasciato la penna per la macchina da presa. Conosciuto sotto un pseudonimo come romanziere, egli si è fatto notare con il film «Piccolo mondo antico» che resta il suo capolavoro. Ma per i registi non di mestiere, c'è sempre da ricercare un mondo e un modo di vedere e anche Soldati, per altri aspetti, appartiene alla schiera dei neorealisti come De Sica, De Santis, Germi e Lattuada. Ed una giusta strada la rileva «Botta e risposta» che consideriamo un esperimento interessante e riuscito. Soldati con questo film imposta il problema del film-rivista in Italia che, per ragioni ovvie, non esiste. Egli non lo vede come gli americani ma soltanto intellettualmente, come materia polemica per quanto riguarda la sostanza emotiva e come linguaggio cinematografico per la parte spettacolare. Pur partendo da un motivo assai noto al cinema. (la storia di un vestito che deve andare ad una cantante di un teatro romano — in questo caso possiamo ricordarci del frac di René Clair ne «Il milione») egli sviluppa l'azione attraverso una serie di numeri di rivista chiamando a sè uno stuolo di attori e comici della nostra ribalta e delle ribalte straniere. Su questi numeri egli gioca con la macchina da presa; si veda la presentazione del sarto parigino fatto soltanto di braccia, l'insistenza dei fazzoletti bianchi o del bicchiere di latte nel numero di Louis Armstrong, la presentazione del prestigiatore e dei magnifici Nicholas Brothers, uno dei quali canta in italiano alcuni motivi popolari. «Botta e risposta» è un film che, sebbene non abbia una speditezza di montaggio e di stile, ha in sè tutti i numeri del successo anche sul piano artistico poichè non tutto resta, per Soldati, risolto sul piano puramente spettacolare. Moltissimi gli interpreti fra i quali ricordiamo Nino Taranto, Fernandel, Suzy Delair. Isa Barsizza, la ballerina mulatta Catherine Dunham, i cinque Borrah Minevitch, Renato Rascel, Silvio Gigli, il mago di Napoli e Enrico Viarisio. e. s.

"Charlot soldato,, al Cineclub

Stasera, alle 21, nella sala dell'Istituto Industriale «Ala Ponzone» saranno proiettati per i soci «Charlot soldato (1918)», di Chaplin, «Nel paese degli armadilli» (1928) di Buster Keaton e «Il duello» (1909-12) di André Deed (Cretinetti).

ALLA RADIO

Rete azzurra. — Ore 11: Musiche richieste; 13,26: Quartetto Melodico Montanari; 17: Programma per i ragazzi; 17,30: Vita musicale in America; 18: Musica leggera; 18,30: Incontri musicali; 19: Quartetto Ambrosiano; 20,33: Orchestra Cetra; 21,15: «Uomo sull'acqua» di E. Bassano; 23,30: «I notturni dell'usignolo».

Rete rossa. — Ore 13,26: «Danze e folclore nell'arte»; 13,55: Orchestra Mojetta; 17: Pomeriggio musicale; 18: India d'oggi, panorama radiofonico; 18,30: Ritmi di successo; 18,50: «Le memorie di un ottuagenario» di Ippolito Nievo; 19,35: Qualche tango; 19,57: Rassegna di jazz; 21,03: Festival di opere: «Serenata» di W. Goldschmidt; 21,30: Orchestra Ferrari; 22,12: «L. van Beethoven» pianista W. Gieseking; 23,30: Complesso Galli.

RADIO FERABOLI - Sacchi 6, tel. 2612. Riparazioni, cambi, rate.

ECHI DI SPETTACOLI

MICHELE PRESLE

ha dato il suo fresco volto al personaggio di Helena ne «Gli ultimi giorni di Pompei», colossale ricostruzione storica della più grande tragedia d'ogni tempo. Al Politeama a tutto domenica, 2 aprile.

UN ROMANZO D'AMORE

in una suggestiva cornice musicale: «L'ora, il luogo e la ragazza». Il più frizzante spettacolo in technicolor. Quanto prima al Politeama.

IMMENSO SUCCESSO ALL'ENIC

di Nino Taranto, Fernandel, Suzy Delair in «Botta e risposta», film grandioso e sbalorditivo con Isa Barsizza, Louis Armstrong, Catherine Dunham, Carlo Dapporto ed altri 25 dei più famosi assi della rivista internazionale.

STATO CIVILE

MORTI. — Faverzani Margherita con. Badaracchi, d'anni 71, via XI Febbraio, 67; Zaninoni Giuseppa ved. Garioni d'anni 89, corso Garibaldi, 59; Superti Angela con. Orsi, d'anni 83, Ospizi Riuniti.

NATI. — Annoni Maurizio di Bruno; Montadori Enrica di Jon; Baderna Manuela di Gerolamo; Mattarozzi Ezio di Ernesto; Napolitano Salvatore di Raffaele; Maffezzoni Ornella di Giuseppe; Guazzi Rosamaria di Carlo; Bruschi Giuliano di Palmiro. Maffezzoli Silvia di Mario.

TEMPERATURA

	1949	1950
Minima	+ 3	+ 5.4
Media	+ 12	+ 11.8
Massima	+ 19	+ 15

Ai cacciatori si ricorda che alle 17 (alle 18 in seconda convocazione) di oggi si svolgerà nel salone Olimpia l'assemblea generale.

Un po' dappertutto i dischi volanti

Corre voce che dischi volanti siano stati visti nei cieli di Haifa, Acri e delle zone settentrionali dello Stato di Israele. Si tratterebbe di dischi che volavano a grandissima altezza in direzione nord lasciandosi alle spalle una scia di fumo.

Inoltre un pilota libanese che ha guidato l'apparecchio a bordo del quale il primo ministro del Libano si è recato al Cairo per la conferenza della lega araba, ha dichiarato di aver visto i dischi volanti sopra Acri.

Si apprende da informazioni della polizia austriaca che numerosi abitanti dei villaggi alpini nelle vicinanze di Salisburgo hanno affermato di aver visto un piatto volante che navigava «ad altissima quota» presso le più alte montagne austriache di Dachstein. Il disco è stato visto ieri sera verso le ore 21.

Da fonte autorevole viene inoltre rivelato che nelle ultime settimane sono stati avvistati piatti volanti anche sul territorio elvetico. Secondo informazioni fornite da osservatori militari, sono stati accertati finora tre casi in cui si sono visti dischi volanti che viaggiavano a grande velocità ad una quota di quattromila metri circa, in direzione est-ovest. Dai calcoli di distanza risulta che i piatti avevano un diametro di 7,50-10 metri. Scintillavano al sole e pertanto a prima vista li si era creduti aeroplani.

Gli informatori aggiungono che il fenomeno viene attentamente sorvegliato, per quanto gli ambienti militari non vi annettano eccessiva importanza.

Fallito per mancanza di nuv[ole] il tentativo di provocare la piog[gia]

NEW YORK, 29. — Dopo oltre due ore di volo alla ricerca di nuvole da pioggia, è tornato al campo Floyd Bennet il bimotore che avrebbe dovuto far piovere su New York. La giornata era piena di sole, e solo qualche nuvoletta randagia vagava per il cielo. L'apparecchio oltre a numerosi scienziati, al dott. Wallace Howell, che viene stipendiato a cento dollari al giorno, all'alto commissario alle acque, portava anche cinquanta chilogrammi di ghiaccio grattugiato. L'aereo avrebbe dovuto partire due ore prima, ma vi sono state difficoltà tecniche per grattugiare i pani di ghiaccio secco che erano stati portati all'aeroporto. Così quando l'aereo è giunto in quota, una formazione di belle nubi multiformi avvistata su allarme, poteva essere raggiunta solo dopo che essa aveva superato il limite utile di scarico, oltrepassando in quota il bacino di raccolta idrico della città. Si attende ora il passaggio di nuove nubi per tentare la mungitura della pioggia.

Gli apparecchi americani sulla calotta polare artica

ALASKA, 29. — I «C-47» americani hanno compiuto due atterraggi sulla Calotta Polare Artica. Ne da notizia il comando della decima squadriglia da soccorso. Gli atterraggi hanno avuto luogo il 21 e 22 marzo, in due punti ri-

Cinque reti al M[onsummano]

Gei parteciperà all'allena[mento]

FIRENZE, 29. — I diciotto azzurrandi sono affluiti in mattinata a Firenze mettendosi subito a disposizione dell'allenatore Sperone. Si comincia pochi minuti prima delle 15 con una corsa intorno al campo, alternata da ginnastica ritmica. E' presente il C. T. Novo. Alle 15,10 gli azzurri si allineano in questa formazione: Casari; Eliani, Furiassi; Castelli, Remondini, Magli; Burini, Flamini, Galassi, Gei, Puccinelli. Rosetta è assente perchè infortunato, mentre Costagliola difende la rete dell'agile squadra del Monsummano, che si presta come allenatrice.

Al 2', uno scambio Puccinelli-Galassi mette Gei in condizioni di realizzare la prima rete per i nazionali. Il quintetto azzurro prosegue nello slancio mettendo in mostra un centroavanti attivo e brillantissimo. Al 5' Galassi colpisce in pieno la traversa. Gli allenatori si affacciano sporadicamente nella area di Casari. Un tiro dell'estrema destra del Monsummano è parato con facilità. Al 12' Galassi riprende un tiro di Burini e segna la seconda rete.

Si registra poi una bella azione del settore sinistro conclusa con un tiro a lato di Gei. Al 24' Costagliola si produce in una magnifica parata in angolo su tiro di Puccinelli.

Al 28' triangolazione Remondini-Flamini-Gei conclusa da Galassi con un tiro fulminante che frutta la terza rete ai nazionali. Un minuto dopo è la volta di Gei che, in seguito ad un'azione personale, porta a quattro il vantaggio degli azzurri.

Nel secondo tempo di 35 minuti la nazionale B si schiera nella seguente formazione: Costagliola, Eliani, Furiassi, Castelli, Remondini, Venturi, Burini, Zecca, Galassi (Cervellati) Pandolfini, Puccinelli.

Una sola rete ha contraddistinto questa seconda parte dell'allenamento dei cadetti ed è stata realizzata su calcio di punizione dal limite tirato da Remondini.

L'attacco dei nazionali in